

Casa Generalizia
MISSIONARI MONFORTANI

Viale dei Monfortani, 65
00135 ROMA
ITALIA
Tel. (0039) 06.30.50.203

SG 35-2024
Lettera Circolare

Saint-Laurent-sur-Sèvre, 28 aprile 2024

**“Ma è poco il non temere;
Dio vuole che speriate da lui grandi cose
e che questa speranza vi colmi di gioia.”**

(Agli Associati della Compagnia di Maria, 5)

Cari confratelli,

giunga a voi il mio saluto di gioia, speranza e pace in questo tempo pasquale, particolarmente nella festa del nostro Fondatore, San Luigi Maria di Montfort, che quest'anno avrà luogo il 29 aprile 2024. È davvero una benedizione celebrare la festa del nostro Fondatore durante il periodo pasquale. Il mistero pasquale di morte e risurrezione è mistero di trasformazione: dalle tenebre alla luce, dalla paura all'amore e alla speranza; dalla morte alla vita nuova in Cristo. La *Ratio Formationis I (RF I)* descrive l'itinerario della vita del nostro Fondatore, San Luigi Maria di Montfort, come “una partecipazione al mistero pasquale” (*RF I*, 3). La *Ratio Formationis I* dice:

“L'itinerario che ha portato Montfort alla tomba, ha avuto il suo inizio presso un'altra tomba, il fonte battesimale, dove il Montfort è morto con Cristo ed è risorto in lui. Questo percorso ha portato Luigi Maria Grignon a prendere seriamente le promesse del suo Battesimo e a viverle fino in fondo. Gli anni della sua maturazione lo hanno portato a rispondere alla vocazione alla vita apostolica, in cui poteva riconoscere i segni dei tempi e invitare altri fratelli e sorelle a rinnovare continuamente le promesse del proprio Battesimo” (RF I, 2).

San Luigi Maria di Montfort ci ha dato un bellissimo esempio e un modo di vivere fedelmente, con gioia e speranza, la nostra vita consacrata. Il suo invito a consacrarsi quotidianamente a Gesù per mezzo di Maria, nostra Madre, è un modo di vivere la nostra vita alla luce del mistero pasquale. Celebrare la festa del nostro Fondatore è celebrare la sua vita. È un invito a riconnetterci con quella sorgente da cui scaturisce la nostra identità monfortana. Pertanto, la strada intrapresa dal nostro Fondatore dovrebbe diventare anche la nostra strada. Il cammino percorso da san Luigi Maria di Montfort lo ha portato a osare rischiare per Dio e per l'umanità nella fedeltà creativa. La domanda per noi è: *abbiamo il coraggio di fare lo stesso cammino che ha percorso e vissuto Montfort?*

La *Ratio Formationis I* ci ricorda che “nessuno di noi è un “clone” del Montfort quindi non possiamo illuderci di ripetere pedissequamente le sue parole o imitare le sue azioni (...) Ciascuno di noi ha una sua personalità e una storia originale. Nati in un tempo e in un luogo specifici, in culture differenti (...) la risposta individuale a Cristo ci ha attirati in un pellegrinaggio comune” (*RF I*, 5).

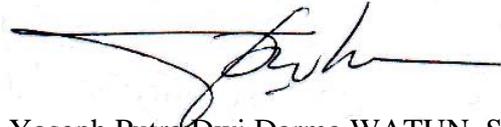
In questo senso, seguire il cammino di San Luigi Maria non è semplicemente ripetere o imitare ciò che lui ha fatto, ma appropriarsi e integrare il suo cammino nel nostro contesto odierno. Per entrare in un processo di appropriazione e di integrazione abbiamo bisogno della virtù della fedeltà creativa. Questa virtù ci rende capaci di “celebrare” la nostra vita – missione monfortana, ispirandoci alla vita e al carisma del nostro fondatore nel nostro contesto, con speranza e gioia.

Gli *Atti del Capitolo Generale 2023* ci invitano a lasciarci animare dalla virtù della fedeltà creativa. Questi Atti ci danno alcune idee ispiratrici e importanti aspetti pratici o proposte che ci aiutano a nutrire la nostra fedeltà creativa. In questo tempo di grazia, **per aiutarci ad attuare gli Atti del Capitolo Generale 2023, condividiamo con voi il Piano Operativo 2024 – 2029**. Speriamo che potremo fare un pellegrinaggio insieme, come un'unica famiglia, seguendo il cammino tracciato da San Luigi Maria nell'attuazione degli Atti del Capitolo 2023 a tutti i livelli.

Buona Festa di San Luigi Maria di Montfort. Celebriamo la nostra vita-missione monfortana osando correre dei rischi per Dio e per l'umanità sui passi di San Luigi Maria.

Maria, nostra Madre, ci guidi, ci protegga e ci formi a diventare suoi veri figli che offrono senza riserve il loro cuore e tutto il loro essere a Gesù Cristo.

Buona festa di San Luigi Maria di Montfort,



P. Yoseph Putra Dwi Darma WATUN, SMM
Superiore Generale

PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DEL CAPITOLO GENERALE

* PIANO OPERATIVO 2024-2029 *

Introduzione

Il presente Piano Operativo 2024-2029, elaborato dalla Amministrazione Generale, riprende le raccomandazioni e gli orientamenti contenuti negli Atti del Capitolo Generale (CG23_Atti) con un linguaggio più progettuale. Per ogni tema e iniziativa, sono evidenziati i livelli di responsabilità e **gli incaricati**. Il piano termina con un cronogramma di massima per aiutare e stimolare la cultura progettuale e il coinvolgimento di tutti nel camminare insieme.

I. IDENTITÀ. Osiamo lasciarci formare come Cristo alla scuola di Maria.

1. L'Amministrazione Generale incarica la **Commissione Generale di Spiritualità** di occuparsi del lavoro richiesto in CG23_Atti 8.1 per produrre una Edizione ufficiale del rituale di celebrazioni della consacrazione monfortana.

2. Le raccomandazioni in CG23_Atti 8.2.3 di organizzare sessioni sulla nostra identità e di discernere sui segni esteriori incoraggiano il senso di iniziativa **a tutti i livelli della Congregazione**. Ogni iniziativa per riappropriarsi ed approfondire la nostra identità missionaria monfortana, dal livello generale fino al livello personale, è la benvenuta.

3. **Tutti i confratelli** sono invitati a valorizzare il più possibile il materiale e i documenti che abbiamo a disposizione per riappropriarci e approfondire la nostra identità missionaria e monfortana.

II. EVANGELIZZAZIONE. Osiamo incarnare la Buona Novella!

4. A livello della Amministrazione Generale:

- a. il **Superiore Generale**, coadiuvato dal Consigliere Responsabile rispettivo, accompagna i confratelli e la missione della Nuove Fondazioni;
- b. la **Commissione per l'Evangelizzazione** è incaricata di incoraggiare e far conoscere le iniziative di evangelizzazione delle singole Entità;
- c. la **Commissione G.P.I.C.** è incaricata di coscientizzare e di far conoscere le iniziative in questi campi.

5. A Livello delle Entità si incoraggiano **tutti i confratelli** disponibili ad iniziative:

- a. per mettere in pratica le raccomandazioni presenti in CG23_Atti 11.1 sulle piccole comunità e gruppi;
- b. per mettere in pratica le raccomandazioni presenti in CG23_Atti 11.2 sui luoghi di pellegrinaggio e sui santuari;
- c. per mettere in pratica la raccomandazione presente in CG23_Atti 11.3 sulla accoglienza nelle nostre comunità;
- d. per impegnarsi in direzione di CG23_Atti 11.5 sull'utilizzo della musica, le immagini, i video e i mezzi di comunicazione.
- e. per attuare gli orientamenti di CG23_Atti 11.6 sulle missioni itineranti in collaborazione con i laici;
- f. per esprimere la preoccupazione per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato (cf. CG23_Atti 11.4).

6. A livello personale e/o comunitario **tutti i confratelli** osino delle esperienze in linea con quanto è scritto in CG23_Atti 10, come modi autentici di incarnare le quattro note del carisma monfortano (cf. C 63.5b).

III. TRASMISSIONE DEL CARISMA. *Osiamo vivere e trasmettere insieme la fecondità del carisma monfortano.*

7. A livello di Amministrazione Generale:

- a. la **Commissione Generale di Spiritualità**, in collaborazione con l'**Ufficio di Comunicazione**, è incaricata della animazione descritta in CG23_Atti 15.1;
- b. un **Comitato** è creato, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Francia, per attuare un piano strategico che rafforzi la presenza monfortana in Francia, come si dice in CG23_Atti 15.2;
- c. ogni **Consigliere Generale** è incaricato di favorire e coordinare nel continente che gli compete, incontri continentali per i giovani missionari proposti in CG23_Atti 15.3.
- d. il **Delegato Generale per gli Associati Monfortani** è incaricato di elaborare e accompagnare un programma di coordinamento, animazione e formazione, in dialogo con il Consiglio Generale, i Superiori di Entità e gli Assistenti spirituali locali.

8. L'**Amministrazione di ogni Entità** è responsabile di promuovere o organizzare delle iniziative sulla trasmissione del carisma monfortano coinvolgendo i nostri confratelli-risorsa (cf. CG23_Atti 15.4).

9. Ogni **territorio o entità linguistica** stabilisce un programma di riedizione e lo presenta alla Amministrazione Generale.

IV. FORMAZIONE CONTINUA. *Osiamo incontrare Cristo nella conversione personale e nel servizio.*

10. L'**Amministrazione Generale** è responsabile:

- a. di approvare il programma di formazione continua delle singole Entità. Per questo chiede alla **Commissione per la Formazione** di studiare i programmi che arrivano al Superiore Generale.
- b. di incoraggiare la redazione della Ratio Locale e di approvarla. Per questo chiede alla **Commissione per la Formazione** di fornire alle Entità alcune Linee Guida per questa redazione;
- c. di promuovere nella Congregazione l'attenzione alla Protezione dei minori e delle persone vulnerabili. Per questo:
 - incarica la **Commissione per la Protezione** di continuare a promuovere un cambiamento strutturale per favorire una coerente cultura della cura e della tutela e prevenire ogni tipo di abuso; di fornire al Consiglio Generale e ai Superiori delle Entità le competenze e il supporto tecnico in questo campo; di collaborare con il *comitato consultivo* per la valutazione delle accuse di abuso sessuale e cattiva condotta sessuale.
 - chiede al **Referente Generale** per la Protezione e alla **Commissione** di elaborare una serie di criteri di congregazione per la cura delle vittime, la prevenzione, la risposta alle accuse e la supervisione di confratelli per i quali l'accusa di abuso sia ritenuta fondata, e di sottoporre tali criteri alla valutazione del Consiglio Generale.

11. Ogni Entità è responsabile dell'implementazione della *Ratio Formationis I e II*:

- a. **tutti confratelli e comunità** sono invitati a leggere la *Ratio Formationis*, prestando attenzione soprattutto alle parti che li riguardano più da vicino;
- b. si raccomanda ai **Superiori delle Entità** di preparare un programma di Formazione Continua (cfr. CG23_Atti 17.3.4.6) in linea con la *Ratio Formationis* (cfr. C 158.2) che includa anche il tema della Protezione e di comunicare regolarmente al Superiore Generale quanto fatto riguardo alla Formazione Continua (cfr C 158,3);
- c. si raccomanda ai **Formatori** di promuovere l'aggiornamento dei programmi di formazione nella loro Entità e la loro concretizzazione e di aiutare i Superiori a seguire le linee guida e le procedure amministrative riguardanti la Formazione;
- d. si raccomanda ai **Candidati in formazione iniziale** di assimilare obiettivi e contenuti delle proprie tappe formative, in spirito di docilità;

12. In ogni Entità **il Superiore** è responsabile di redigere una *Ratio Locale*, “che tenga conto del contesto culturale delle nostre Entità e dei bisogni delle comunità locali” (cfr CG23_Atti 17.1). Questo lavoro è per **tutti i confratelli** delle Entità, l'occasione per operare un vero discernimento.

13. Ogni **comunità e/o confratello** è responsabile:

- a. di creare un clima di riconciliazione e collaborazione (cf. CG23_Atti 17.2);
- b. di una lettura della vita e degli scritti del Montfort (cf. CG23_Atti 17.5);
- c. di avere un programma di formazione continua secondo le varie dimensioni della vita (cf. CG23_Atti 17.7).

V. CULTURA PROGETTUALE. *Osiamo lavorare insieme*

14. A livello di Amministrazione Generale ci impegniamo:

- a. ad accompagnare regolarmente in ogni Entità, attraverso il **Consigliere Generale Responsabile**, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione, comprese le convenzioni che regolano gli scambi missionari tra Entità;
- b. ad avere una cultura di trasparenza e responsabilità amministrativa. Per questo si dà mandato al **Segretariato Generale e all'Economato Generale**, in dialogo con i Consiglieri Generali incaricati e con i Superiori delle Entità, di promuovere, coordinare e rendere proattiva la collaborazione con le Entità nei rispettivi settori di competenza;
- c. ad organizzare il Consiglio Generale Straordinario (CGS) nel 2025 (online) e nel 2027 (presenziale). Per questo si nomina un “**Facilitatore**” che sarà supportato nel momento opportuno da un'équipe di coordinamento;
- d. a creare le **Commissioni** a livello generale con dei compiti specifici al fine di assistere l'Amministrazione Generale nell'attuazione degli orientamenti del Capitolo Generale 2023;
- e. a coordinare la creazione del Fondo di Aiuto Monfortano Internazionale (AMI). Per questo si dà mandato alla **Commissione delle Finanze** di preparare gli Statuti del Fondo AMI.
- f. a cercare e preparare **risorse umane** per i diversi uffici amministrativi presso la Curia Generale.

15. A livello di Entità, **i Superiori** sono responsabili di sviluppare un piano annuale delle attività.

16. CRONOGRAMMA

- **2024, 29 Aprile** (Festa del Fondatore): Lettera Circolare sul “Piano Operativo 2024-2029”.
- **2025, 12-16 e 19-21 Maggio**: CGS zoom, sulla ricezione del Piano Operativo e le azioni intraprese.
- **2026** : Accompagnamento dell’implementazione del Piano Operazionale del Capitolo Generale 2023.
- **2027, 11-15 Maggio**: CGS presenziale, valutazione del cammino fatto.
- **2028** : Preparazione al Capitolo Generale.
- **2029, 1-18 Maggio**: Capitolo Generale.

Conclusioni

La ricezione di questo piano operativo può provocare reazioni diverse. Siamo aperti a qualsiasi commento, suggerimento, richiesta o domanda che possa aiutare ad approfondire il nostro modo di vivere e fare le cose come monfortani. Ci auguriamo che i 5 temi importanti evidenziati dal Capitolo Generale 2023 vengano approfonditi in diverse occasioni, come incontri di programmazione, visite canoniche e fraterne, riunioni di consiglio, commissioni, capitoli, assemblee, ecc. Questo piano operativo implica discernimento e vigilanza. Proseguendo con quanto detto sopra, la *Ratio Formationis I* afferma: «Il discernimento e la vigilanza sono autentici se sono accompagnati dalla preghiera apostolica e se conducono all'azione profetica e creativa» (*RF I*, 116). Pertanto, il nostro progetto operativo o cultura progettuale devono essere accompagnati dalla nostra preghiera apostolica e realizzare la nostra vocazione profetica. Essere consapevoli della presenza della preghiera apostolica e della nostra chiamata profetica nel nostro piano operativo o nella nostra cultura di pianificazione è molto essenziale per noi monfortani.

È importante sapere che il rischio per Dio e per l'umanità è caratteristico dello stile monfortano (cfr *RF I*, 120). Nel nostro mondo molto esigente, con tutti i cambiamenti che abbiamo sperimentato nella Congregazione a tutti i livelli, diventa urgente coltivare in noi stessi l'audacia monfortana per essere fedeli e creativi nella nostra vita apostolico-missionaria.

Possa questo Piano Operativo ravvivare in ciascuno di noi l'audacia di San Luigi-Maria.
Buona ricezione e buona missione a tutti.

**“Che tu sia ancora all’inizio del tuo percorso
O molto avanti nel tuo cammino,
L’amore che ti ha spinto a seguire Gesù, è sempre vivo.
Tocca a te riscoprirlo e custodirlo.
E’ lo scopo di tutta la tua vita!”**
(*RF I*, pag. 5)